

YOKUWELA

SUONI E PROFUMI DALL'AFRICA

Silvia Belfiore, pianoforte

YOKUWELA

SUONI E PROFUMI DALL'AFRICA

Silvia Belfiore, pianoforte

Girma Yifrashewa (Ethiopia) (1967-)	The Shepherd with the Flute, Prelude n. 1 (1998)
Fred Onovwerosuoke (Ghana) (1960-)	Study in African Rhythms n. 20 Miner's Chorus * (2008)
Godwin Sadoh (Nigeria) (1965-)	Three Dances (1994-2001): n. 1 Atilogwudance n. 2 Beggar's Chant n. 3 Yungbayungba
Stefan Grové (South Africa) (1922-2014)	Nonyana (1994)
Godwin Sadoh	Moonlight Dances (1984-1993) *
Michael Blake (South Africa) (1951-)	French Suite (1994)
Stefan Grové	Zauberhafte Musik (2010) *
Joshua Uzoigwe (Nigeria) (1946-2005)	Takling Drums: n. 2 Ukom

* *pezzi dedicati a Silvia Belfiore*

Il mio interesse nella musica d'oggi nasce dagli anni Ottanta, quando, venuta a contatto col mondo dei compositori, ho frequentato, in seguito a vincita di borsa di studio, i famosi "Ferienkurse für neue Musik" di Darmstadt (1986, 1990 e 1992). Da allora ho sempre focalizzato la mia attenzione sulla musica d'oggi e negli oltre 500 concerti che ho tenuto come solista e in formazioni cameristiche in Europa, America, Africa e Asia, ho spesso inserito musiche di compositori del 900 storico e viventi. Inoltre, dal 1998 sono direttrice artistica di "Omaggio a ...", festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme (AL). Molti compositori, infine, mi hanno dedicato proprie opere e ne ho eseguito prime assolute.

Da qui, la curiosità per il continente nero, realmente per la musica colta dell'Africa sub sahariana: esiste un'attenzione, un interesse? c'è attività? La scoperta fu entusiasmante! L'ampia attenzione per la musica colta nell'Africa d'oggi è sorprendente. I compositori mettono su pentagramma la loro tradizione. Ad esempio la creatività di Euba deriva dalle influenze delle culture musicali africane ed occidentali e le sue composizioni combinano i due elementi. Inoltre inserisco spesso musica di Stefans Grové (nato nel 1922 nel Orange Free State, in Sud Africa) quale interessante esempio della cultura di un "Africano bianco". Uno dei primi compositori africani ad occuparsi di musica colta e a scrivere sul pentagramma musiche tradizionali fu Kwabena Nketia: lui è stato per l'Africa ciò che Bartók fu per la musica occidentale. Il suo concetto di tempo e ritmo secondo pattern di musiche popolari del Ghana e di altri Stati africani fu rivoluzionario e divenne la base per ricerche e studi in tutto il mondo. La musica popolare africana fa spesso riferimento a situazioni da descrivere, a cerimonie, a momenti di vita e di storia. Ad esempio, "Nonyana (the Ceremonial Dancer)" di Grové è un'energica figura vestita con un mantello di corteccia scura e l'acconciatura sormontata da un fagiolo scarlatto e piume di struzzo: la curiosa creatura così ritratta è centrale nel grande segreto *domba* – la cerimonia di danza della scuola di circoncisione femminile Venda. Gli "Studies in African Rhythms" di Onovwerosuoke, infine, hanno ognuno un nome tratto da una danza.



Nel 2012 ho registrato il CD "Omaggio all'Africa" con opere di: Grové, Onovwerosuoke, Cage, Rahim. Nketia, Uzoigwe.

Chi sono

Diplomata in pianoforte al conservatorio di Alessandria con Massimo Paderni e laureata col massimo dei voti in Discipline della Musica presso l'Università di Bologna, ho seguito vari corsi di perfezionamento tenuti, tra gli altri, da Szidon, Kontarsky, Micault, Damerini, Masi, Gottlieb, Celibidache, Rattalino. In seguito a vincita di borsa di studio ho partecipato ai "Ferienkurse für neue Musik" di Darmstadt nel 1986, 1990 e 1992. Attualmente a Parigi svolgo il Dottorato di Ricerca presso il dipartimento "Esthétique, Sciences et Technologies des Arts" dell'Università Paris 8, con una tesi dal titolo *Écriture et oralité dans la musique africaine actuelle. Compositeurs contemporains de l'Afrique sub-saharienne du nord-ouest*.

Ho registrato per la televisione di stato moldava, la televisione Globo brasiliana, la Radio Bavarese, RaiRadio3. Ho inciso 20 CD per pianoforte solo e in formazioni cameristiche con repertorio classico e contemporaneo. Compositori come Bortolotti, Brizzi, Cisternino, Clementi, Grové, Kürshner, Lohse, Onovwerosuoke, Sadoh, Vieru mi hanno dedicato proprie opere. Svolgo inoltre lavoro di ricerca e censimento dei beni musicali per conto dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte. Sono docente di pianoforte principale presso il Conservatorio "Vittadini" di Pavia e ho tenuto workshop e masterclass in varie istituzioni, scuole di musica e università in Italia, Portogallo, Spagna, Brasile, Costa d'Avorio, Zanzibar, Togo e California. Interessata alle più diverse forme di espressione e di collaborazione artistica, ho tenuto più di 500 concerti come solista e in formazioni cameristiche in Brasile, Costa d'Avorio, Etiopia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, India, Italia, Kenya, Malta, Messico, Moldavia, Perù, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Sud Africa, Svizzera, Tanzania, Togo, Ungheria, USA. Dal 1998 al 2015 sono stata direttrice artistica di "Omaggio a ...", festival internazionale di musica contemporanea di Acqui Terme (AL).

<http://www.silviabelfiore.it>

<https://www.youtube.com/watch?v=LOIZmpn6v3g>
<http://www.youtube.com/watch?v=lwJwS8q3LGs>
<https://www.youtube.com/watch?v=tpqSce-MDUE>
<https://www.youtube.com/watch?v=uKa6-nm5qzU>

Questo progetto così coinvolgente è una ricerca che non potrà mai finire: affascina ogni giorno di più e stimola alle più diverse iniziative. Ad oggi ho eseguito musica africana in Costa d'Avorio, Etiopia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Kenya, Perù, Sud Africa, Tanzania, Togo e USA. Attualmente sono consulente della Federation Africaine de Musique Chorale (Lomè).